

PROGETTO

Il Festival della Piana del Cavaliere è una **rassegna estiva di eventi culturali, teatrali e di musica classica e contemporanea**. Ha lo scopo di promuovere la cultura in tutte le sue sfaccettature artistiche. Il progetto vuole incoraggiare una fruizione più accessibile del patrimonio culturale e musicale, attraverso la realizzazione di concerti e rappresentazioni affini.

Il Festival della Piana del Cavaliere - che si svolgerà a Orvieto dal 1 ° al 17 settembre 2023 - concorre allo sviluppo dello spettacolo dal vivo con un occhio sempre attento alla qualità dell'offerta e degli artisti coinvolti. Una vera e propria mission per un progetto nato con lo scopo di promuovere la cultura di qualità e il talento dei giovani artisti emergenti. Gli eventi prendono vita da importanti reti di collaborazione con protagonisti di rilievo ed eccellenti formazioni musicali di fama nazionale e internazionale.

Il Festival si pone come obiettivo quello di **esaltare il territorio di Orvieto**, dal grande valore culturale, incrementandone la proposta artistica e musicale. **Gli eventi si svolgeranno nei luoghi rappresentativi e caratteristici della città, come il Teatro Mancinelli, il Duomo ed altri spazi non convenzionali per la musica.**

Il Festival in questa edizione avrà sempre un occhio attento alla **formazione del nuovo pubblico** della musica classica e per questo in ogni domenica di programmazione ci sarà uno spettacolo musicale per bambini. Spettacoli che hanno lo scopo di mostrare ai più piccoli gli strumenti musicali ma anche di educarli all'ascolto della musica, all'ascolto del silenzio e alla corretta convivenza all'interno di uno spazio delimitato da suoni e strumenti.

Altro obiettivo del Festival è quello di creare sinergie con le strutture culturali del luogo e con i siti turistici che lo caratterizzano.

L'obiettivo infatti è di continuare il percorso già iniziato per dare al pubblico uno sguardo sulla città che possa comprendere e armonizzare in essa gli eventi del Festival con le peculiarità territoriali e artistiche.

Altro scopo è quello di dar vita alla nuova **creazione musicale**. Anche quest'anno, infatti, il Festival farà rete con altre istituzioni per commissionare dei brani per orchestra o per solisti e orchestra a tre giovani compositori o compositrici. Composizioni che verranno eseguite in prima assoluta durante il festival e poi replicate nei festival aderenti al progetto. Questo garantisce dunque anche la circuitazione della nuova musica.

Inoltre, il Festival contribuisce alla formazione artistica e musicale con la promozione, durante tutta la durata del Festival di **Masterclass di Alto perfezionamento musicale**. I partecipanti avranno la possibilità di confrontarsi con i più grandi maestri del panorama musicale mondiale per perfezionare le loro abilità tecniche e artistiche. A questi giovani viene data poi la possibilità di esibirsi in diversi luoghi della città durante tutta la durata del Festival ma anche di vivere a stretto contatto con tutti gli artisti che gravitano intorno al Festival.

Per la **stagione 2023** sono previsti numerosi **eventi tra concerti, spettacoli teatrali, produzioni inedite, lirica e arte, oltre ai concerti** delle masterclass. Anche quest'anno il Festival sarà una vera e propria immersione nella musica, nella storia, nella tradizione e nella cultura del territorio.

Il Festival, infatti, che concorre alla promozione della musica classica e contemporanea, nasce e si sviluppa in un'ottica di valorizzazione e incremento della cultura, proponendosi di sollecitare la partecipazione di un pubblico sempre più **ampio**, con un occhio costantemente attento alla pluralità dell'offerta. **L'obiettivo, dunque, è quello di lavorare in sinergia sul territorio di Orvieto incrementandone la proposta artistica e culturale. Motivo per cui, in occasione della conferenza, è stata presentata la nuova denominazione del Festival della Piana del Cavaliere Orvieto Festival, a testimonianza del profondo legame col territorio che lo ospita.**

Il Festival è socio di **ItaliaFestival** (un'associazione multidisciplinare formata da oltre 35 festival italiani che svolge la propria attività su tutto il territorio italiano e all'estero) e fa parte della rete della **European Festivals Association**, sostenendo e consentendo la creazione, la produzione e la

partecipazione artistica e condividendone la mission per cui la partecipazione alla cultura e alle arti è un diritto umano.

Il Festival 2023, si pone come obiettivo quello di **restituire alla città e al territorio un panorama musicale ampio e variegato che possa** coinvolgere la più grande parte di pubblico e di generazioni possibile. La VII edizione, intitolata "**Residenza sulla terra**" vuole essere un omaggio a **Neruda**, alla natura, al pianeta in cui viviamo -oggi così a rischio- con uno sguardo all'ecologia e al rispetto verso ciò che ci circonda. Sarà questo il filo rosso che attraverserà tutti gli appuntamenti in una commistione di stili che possano coinvolgere, nella musica, un pubblico vario.

Il programma sarà poliedrico e vuole restituire una **visione d'insieme della musica che va dai concerti per strumento solo fino ai grandi concerti sinfonici**, per arrivare a **generi trasversali e performance** coadiuvate dalle varie arti performative. L'obiettivo è quello di far incontrare generazioni diverse sia sul palco che tra il pubblico. L'orchestra residente under 35, l'**Orchestra Calamani**, curerà le produzioni orchestrali: una rappresentazione particolarmente innovativa intitolata "**Tableau vivant**", spettacolo che unisce la grande musica classica alle arti figurative della compagnia **Teatri 35**.

Centrale sarà la musica classica eseguita, in particolar modo, dai giovani talenti: il **gruppo vocale Vikra** diretto da Petra Grassi, coro italo-sloveno under 35 che sta riscuotendo grande favore da pubblico e critica in tutta Europa, e il **Quartetto Werther**, Premio Abbiati 2020, che proporrà musiche di Walton, Mahler e Brahms. **Francesco Meli**, il più grande tenore in carriera in Europa, interverrà nel concerto lirico con i suoi prediletti studenti dell'**Accademia del Teatro Carlo Felice di Genova**.

In linea con i principi di trasversalità, sarà proposto lo spettacolo **Lina's Rhapsody**, ovvero: avventure e canzoni di Lina Wertmüller", un viaggio nel mondo della regista che raccoglie alcune delle sue più belle canzoni scritte per il cinema e il teatro. A condurre il concerto **Massimo Wertmüller** che, intrecciando musica e racconti evocherà collaborazioni con compositori come Morricone e Rota.

Non mancheranno spazi dedicati al pubblico più giovane con **Pizz'n zip**, un concerto in cui i bambini e ragazzi sono invitati a interagire con la musica e con gli strumenti, nella convinzione che anche i festival debbano lavorare oggi nel creare il pubblico di domani.

Programma Festival 2023

Il Festival 2023, si pone come obiettivo quello di **restituire alla città e al territorio di Orvieto un panorama musicale ampio e variegato** che possa coinvolgere la più grande parte di pubblico e di generazioni possibile. La VII edizione, intitolata "**Residenza sulla terra**", vuole essere un omaggio a **Neruda**, alla natura, al pianeta in cui viviamo -oggi così a rischio- con uno sguardo all'ecologia e al rispetto verso ciò che ci circonda. Sarà questo il filo rosso che attraverserà tutti gli appuntamenti in una commistione di stili che possano coinvolgere, nella musica, un pubblico vario.

"Terra, aria, fuoco, acqua, etere" (08.09 ore 21)

Alessandro Quarta - violino

Giuseppe Magagnino - pianoforte

Quintetto d'archi

Il celebre violinista crossover italiano nel suo nuovo progetto: una Suite composta dallo stesso Alessandro Quarta sui cinque elementi della natura: **terra, aria, fuoco, acqua, etere. Per violino solista, pianoforte, orchestra d'archi**. Un omaggio alla natura nei suoi elementi essenziali, attraversando i generi e gli stili in questa nuova produzione che accompagna l'ascoltatore a vivere i quattro elementi nella musica, nelle sue infinite sfaccettature. Si chiude il programma con la seconda Suite dello stesso Quarta, *Dysturbia*, nei suoi due movimenti, il cantabile - Romeo e Giulietta, e l'infuocato omaggio alla sua terra d'origine, la salentina Tarantula. Ad accompagnare Alessandro Quarta, il Quintetto *Bruno Maderna*, già apprezzato in tutta Italia sia nell'ambito classico che nell'ambito dei progetti di musica contemporanea.

CONFERENZA LETTERARIA: NERUDA, RESIDENZA SULLA TERRA (09.09 ore 17)

Conferenza letteraria sul tema del Festival 2023, tenuta dal **Prof. Bruno Milone**, docente di Sociologia all' Istituto Universitario per Mediatori Linguistici di Milano.

Lina's Rhapsody: avventure e canzoni di Lina Wertmüller" (09.09 ore 21)

Un viaggio nel mondo della regista che raccoglie alcune delle sue più belle canzoni scritte per il cinema e il teatro. A condurre il concerto **Massimo Wertmüller** che, intrecciando musica e racconti evocherà collaborazioni con compositori come Morricone e Rota.

CORO VIKRA (10.09 ore 17.00)

Vikra - gruppo vocale della Glasbena matica di Trieste si è formato nel 2014 attorno alla figura della direttrice Petra Grassi, vincitrice di numerosi concorsi corali e di direzione corale. Il gruppo è formato da coristi sloveni e italiani provenienti da Trieste, Gorizia, Udine, Venezia e Lubiana, che si distinguono nell'esecuzione di brani per voci pari tratti dal repertorio rinascimentale, romantico e contemporaneo, del quale l'ensemble vanta molte prime esecuzioni e brani dedicati al gruppo stesso (Bee, Bonato, Brisotto, Durighello, Jocif, Lo Pinto, Quaggiato).

Il Gruppo vocale Vikra ha vinto numerosi premi, come il primo premio al 51 ° Concorso nazionale corale Trofei Città di Vittorio Veneto (2017), il Gran premio e un premio speciale alla 16ª edizione del concorso regionale Corovivo (2017), il primo premio al 34° Concorso polifonico nazionale Guido d'Arezzo (2017), il primo premio del Grand prix, il primo premio della categoria e un premio speciale al I° Concorso nazionale corale voci bianche e giovanili Il Garda in Coro (2018). In occasione dell'8ª rassegna di concerti tematici Sozvocenja (2018), il gruppo ha vinto il premio per la miglior proposta e ha eseguito il suo progetto alla Filarmonica slovena di Lubiana, vincendo il primo premio del festival. Vikra ha inoltre tenuto un concerto nel Teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste per l'87ª stagione concertistica della prestigiosa Società dei Concerti di Trieste (2019), un concerto in occasione del Festival delle regioni su invito dell'Ensemble corale Mousiké di Milano diretto da Luca Scaccabarozzi (2019) e un concerto al festival Razsvetljenje su invito del Coro Accademico di Maribor diretto da Tadeja Vulc (2019).

Vikra collabora regolarmente come coro laboratorio a seminari corali (Glasbena matica, JSKD Nova Gorica) e organizza masterclass con celebri professionisti nel campo corale (Stojan Kuret, Matjaz Scek, Luca Scaccabarozzi, Silvana Noschese, Roberto Brisotto, Tamara Stanese). Il coro ha partecipato come laboratorio al concorso internazionale per direttori Aegis carminis svoltosi a Capodistria nell'estate 2021.

TABLEAU VIVANT: Dipingere La Musica, Ascoltare La Pittura (10.09 ore 19)

I tableaux vivants, comunemente detti quadri viventi, mettono in scena attori, modelli o danzatori che diventano attrezzi e scenografi della messa in scena, ricreando ed evocando quadri o immagini celebri. Si tratta dell'unione tra la tecnica dei Tableau Vivant che, mettendo in scena le opere di Raffaello, Michelangelo e Leonardo, si unisce alla musica di J. S. Bach e K. Penderecki.

La sperimentazione sulla tecnica del tableau vivant nasce da un lavoro di ricerca in cui le arti visive, la musica e il teatro si contaminano fondendosi in una performance unica. Il tableau vivant è una modalità espressiva antica. Nata nel '700 si è sviluppata in Europa nei primi anni del '900: arrivare alla rappresentazione del quadro non è il fine. Ciò che viene ricercata è una modalità di lavoro in cui il corpo diviene vero e proprio strumento.

È un progetto che coinvolge gli attori della compagnia *Teatri 35* e un ensemble dell'Orchestra Filarmonica Vittorio Calamani.

PRÉLUDE À LA NUIT: CONCERTO PER DUE PIANOFORTI E VOCI (15 .09 ore 21)

Due pianisti di fama internazionale, *Davide Cavalli* e *Davide Muccioli*, eseguono il Bolero di Ravel!, Quadri di un'esposizione di Musorgskij e altro repertorio per questo organico nelle versioni per duo pianistico degli stessi compositori.

Il concerto è intervallato dalla presenza di arie per soprano/mezzosoprano e pianoforte, tratte dal repertorio cameristico italiano e francese (Rossini, Ravel!, Chopin).

Davide Cavalli e *Davide Muccioli* duo pianistico

Maria Rita Combattelli, soprano

Antonio Mandrillo, tenore

Gianpiero Delle Grazie, baritono

Musiche di: Bizet, Rave!, Massenet

Galà lirico degli allievi dell'Accademia di Alto Perfezionamento DEL TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA (16.09 ore 17.00)

Prosegue la collaborazione con l'Accademia di canto lirico del Teatro Carlo Felice di Genova e si concretizza con un galà lirico degli studenti, accompagnati al pianoforte da Davide Cavalli.

Maria Rita Combattelli, soprano

Antonio Mandrillo, tenore

Gianpiero Delle Grazie, baritono

Davide Cavalli, pianoforte

Musiche di: Gaetano Donizetti e Gioachino Rossini

JAPAN NATIONAL ORCHESTRA-SUMMER TOUR (16.09 ore 21)

Concerto sinfonico accompagnato al pianoforte dal solista **Kyohei Sorita** (medaglia d'argento al Concorso Chopin 2021).

Nel 2021 Kyohei Sorita fonda la Japan National Orchestra, di cui svolge anche il ruolo di Presidente, con lo scopo di creare un luogo di incontro per i musicisti affinché possano proseguire le loro attività con la loro base nella città di Nara, garantendo al contempo la continuazione e la crescita di nuove attività. JNO cerca anche di garantire un ambiente in cui i musicisti ambiziosi possano studiare musica e concentrarsi sulle loro attività musicali con la massima tranquillità, nell'ottica di fondare un'accademia di musica in futuro .

ORCHESTRA FILARMONICA VITTORIO CALAMANI

Concerto linee d'aria (17.09 ore 11)

Michele Marco Rossi, tra i più inventivi e originali violoncellisti italiani, con la complicità dalla giovane e preparatissima Orchestra Calamani disegna un programma in cui la musica d'oggi dialoga con la musica del passato: due delle pagine dichiaratamente "notturne" di Salvatore Sciarrino, *Linee d'aria* e *Gesualdo senza parole*, si alternano con due opere strumentali del primo Settecento italiano in cui il violoncello recita la parte del solista. Punto di partenza, la musica di Sciarrino, compositore che da sempre si pone **in** vitale contatto con i maestri del passato - Gesualdo, Bach, Scarlatti, Mozart- seguendo il filo della trascrizione o della reinvenzione.

Michele Marco Rossi, violoncello

Archi del! 'Orchestra Calamani

Musiche di Sciarrino, Fiorenza, Leo.

ORCHESTRA DELLA SCUOLA DI MUSICA G. SARTI DI FAENZA DIRETTA DAL MO JACOPO RIVANI (17.09 ore 18)

Concerto dell' orchestra dell'istituto, composta da studenti e docenti.

A seguito dell'alluvione che ha tragicamente colpito l'Emilia-Romagna, la scuola di musica "Giuseppe Sarti" di Faenza ha subito gravi danni agli spazi e agli strumenti a disposizione dei giovani allievi della scuola, cuore pulsante della musica nella città di Faenza. Un grande aiuto nelle prime operazioni di pulizia della scuola è già arrivato e, fortunatamente, parte delle attività della scuola sono ricominciate, ma c'è ancora tanto da fare .

I proventi ottenuti da questo concerto saranno devoluti all' Associazione "Amici della Scuola di Musica Sarti" per contribuire all' acquisto di nuovi strumenti musicali.